

Publicato il 16/07/2024

N. 00386/2024 REG.PROV.PRES.  
N. 05474/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quinta)

**Il Presidente**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5474 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Maria Assunta Melana, rappresentata e difesa dall'avvocato Vincenzo Delle Curti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*contro*

Azienda Ospedaliera dei Colli, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Raffaele Cuccurullo, Rita Castaldo, Anna Rega, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

I.B.S. - Informatica Basilicata Sistemi S.r.l., non costituito in giudizio;

*nei confronti*

Francesca Bellotti, Simone Gison, non costituiti in giudizio;

*per l'annullamento,*

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- 1) del provvedimento di esclusione dal concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, con profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, cat. D, pubblicato sul BURC n. 66 del 04/11/2019 i cui termini sono stati riaperti con avviso pubblicato sul BURC n. 47 del 10/05/2021, esclusione conosciuta solo in data 26/09/2023;
- 2) della graduatoria della prova scritta anonima pubblicata in data 26.09.2023 sul sito dell'Azienda Ospedaliera dei Colli nella parte in cui non viene inserito all'interno della stessa il nominativo dell'odierna ricorrente;
- 3) della graduatoria della prova pratica anonima pubblicata in data 26.09.2023 sul sito dell'Azienda Ospedaliera dei Colli nella parte in cui non viene inserito all'interno della stessa il nominativo dell'odierna ricorrente;
- 4) dell'avviso della prova orale asseritamente pubblicato il 21/09/2023 sul sito dell'AORN "Ospedale dei Colli" da cui risulta esclusa la ricorrente;
- 5) del bando di concorso pubblico per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, con profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, cat. D, pubblicato sul BURC n. 66 del 04/11/2019 i cui termini sono stati riaperti con avviso pubblicato sul BURC n. 47 del 10/05/2021;
- 6) della graduatoria di merito, denominata "elenco idonei" così come approvata, pubblicata in data 16.11.2023 sul sito dell'Azienda Ospedaliera dei Colli nella parte in cui non prevede tra quelli dei candidati idonei il nominativo della ricorrente e per il conseguente accertamento del diritto dell'odierna ricorrente a vedersi corretta l'espletata prova pratica e, dunque, ad essere ammessa alla successiva prova orale con ogni statuizione consequenziale.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da MELANA MARIA ASSUNTA il 15\7\2024:

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE

- Della Deliberazione del direttore Generale n. 213 del 26.03.2024 avente ad oggetto “Preso d’atto esito Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato n. 155 infermieri – Area Professionisti della salute e dei funzionari. Nomina Vincitori e provvedimenti attuativi”, depositata in giudizio in data 09.05.2024 con cui il Direttore Generale ha approvato la graduatoria di merito del concorso;
- Di tutti gli atti comunque presupposti, connessi e/o conseguenti a detto provvedimento e, in ogni caso, della graduatoria e della successiva nomina dei vincitori.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti, in particolare, i motivi aggiunti depositati in data 15 luglio 2024;

Ritenuto che l’eventuale accoglimento del ricorso, con riferimento ai predetti motivi aggiunti, può produrre effetto su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio, per cui, come richiesto, va disposta l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati ai sensi dell’art. 49, comma 1, c.p.a., tali dovendosi intendere tutti i soggetti utilmente graduati;

Ritenuto che, stante l’elevato numero dei potenziali controinteressati, il predetto incumbente va disposto mediante pubblici proclami, sussistendo i presupposti di cui all’art. 49, comma 3, c.p.a.;

Ritenuto di dover precisare, con le conseguenze stabilite in caso di inosservanza dagli artt. 49, comma 3 e 35 comma 1, lettera c), del c.p.a., che l’integrazione del contraddittorio deve essere eseguita entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza a cura della Segreteria della Sezione;

Ritenuto, ai sensi dell’art. 52, comma 2, c.p.a e dell’art. 151 c.p.a., di dover prescrivere le seguenti modalità per la notificazione per pubblici proclami:

la pubblicazione per estratto deve essere effettuata sul sito internet dell’Azienda resistente;

il relativo annuncio deve contenere l'indicazione degli estremi del ricorso, del nome della ricorrente, della denominazione delle amministrazioni intimare e dei provvedimenti impugnati, un sunto dei motivi di gravame, l'indicazione dei nominativi del controinteressati inseriti in graduatoria, l'indicazione del numero della presente ordinanza, con l'ulteriore avvertenza che l'avviso non dovrà essere rimosso dal sito dell'amministrazione sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale e che lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il sito [www. Giustizia-amministrativa.it](http://www.Giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania – Napoli" della sezione "T.A.R.";

Ritenuto di dover stabilire che, entro l'ulteriore termine decadenziale di giorni 15 (quindici), decorrente dall'avvenuta pubblicazione, la parte ricorrente dovrà provvedere, sempre a pena di improcedibilità, al deposito presso la segreteria della Sezione della documentazione attestante il rispetto dell'incombente in questione;

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di integrare il contraddittorio nei sensi di cui in motivazione, autorizzando la notifica del ricorso per motivi aggiunti mediante pubblici proclami secondo le modalità e nei termini perentori indicati in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Napoli il giorno 16 luglio 2024.

**Il Presidente**  
**Maria Abbruzzese**

## IL SEGRETARIO